

Summit italiano contro la diffusione dell'HIV

» I dati relativi alla diffusione dell'HIV e dell'AIDS in Italia impongono ancora oggi un'attenta riflessione sul fenomeno. Ecco perché mondo scientifico, istituzioni, associazioni di pazienti e Ong si riuniranno a Roma il 19 marzo 2009 per "HIV Summit Italia 2009, diagnosi precoce, qualità della vita", un evento che segue quello realizzato nel 2007 a Bruxelles, a cui avevano partecipato esponenti di 44 nazioni.

Dall'inizio del suo propagarsi nel 1981, l'HIV ha fatto registrare in Italia oltre 60.000 casi cumulativi di AIDS. Mentre nel decennio 1995-2005 il trend di crescita era rallentato, oggi l'infezione ha ricominciato a propagarsi e negli ultimi tre anni si sono registrati circa 4.000 nuovi casi di contagio l'anno. L'incontro produrrà un documento di consenso con le raccomandazioni utili alla migliore diffusione della prevenzione e dell'offerta del test HIV per il paziente. Il summit è organizzato da un comitato promotore, composto da esperti di rilievo che rappresentano le principali categorie coinvolte nella tematica.

Impegno umanitario di Sanofi-Aventis

» Da più di 20 anni Sanofi-Aventis è impegnata a fronteggiare le emergenze umanitarie del pianeta e portare un aiuto concreto per lo sviluppo delle popolazioni più disagiate del mondo, sostenendo programmi di prevenzione e di formazione, di miglioramento dell'accesso alle cure, di lotta contro il maltrattamento e l'esclusione, rivolti agli adulti e soprattutto ai bambini. L'occasione per presentare le diverse iniziative è stata la tappa milanese della mostra fotografica itinerante "I sentieri della solidarietà", che ha raccolto decine di fotografie del

regista e fotografo Gil Corre. La mostra è stata accompagnata da un omonimo libro, i cui proventi sono stati destinati al centro per giovani colpiti da AIDS di Hô-Chi Minh. Ogni capitolo del volume si apre con testimonianze di donne e uomini impegnati nel sociale, colte dall'occhio attento del fotografo, che apre una finestra su un'umanità ferita, ma piena di vitalità.

Governo inglese investe in farmaci antivirali

» Nelle ultime settimane l'OMS ha segnalato un nuovo aumento di casi di infezione umana da virus A/H5N1 (influenza aviaria). Solo in gennaio sono stati registrati ufficialmente 2 casi in Egitto e 7 in Cina (4 deceduti), dove dalla fine di dicembre i casi registrati sono superiori a tutti quelli occorsi in tutto il 2008. Proprio per il ravvicinarsi nel tempo dei casi di infezione nell'uomo rimane alta l'allerta a livello mondiale, tanto che il governo britannico ha firmato un accordo con GlaxoSmithKline per la fornitura di 10.6 milioni di cicli di trattamento dell'antivirale zanamivir. L'accordo rientra negli ulteriori 18 milioni di cicli di antivirali acquistati dalle autorità inglesi. Il ministero della sanità ha in questo modo ampliato la sua riserva di farmaci, sufficiente per trattare i soggetti che potrebbero essere infettati dalla pandemia del virus A/H5N1 che, nella peggiore delle ipotesi del governo, potrebbe colpire il 50% della popolazione.

Scompenso cardiaco: cure migliori negli uomini

» I pazienti di sesso maschile di scompenso cardiaco avrebbero più probabilità di essere curati secondo la medicina basata sulle evidenze rispetto alle donne. È quanto emerge da uno studio condotto su

1.857 pazienti (52.6% uomini), arruolati in diversi centri cardiologici tedeschi e che ha coinvolto 829 medici (63.3% uomini e 36.7% donne), appartenenti a diverse branche (65% Mmg, 28% internisti, 7% cardiologi) (*Eur J Heart Fail 2009, jan 21, epub ahead of print*). A influenzare la qualità dei trattamenti sarebbe anche il sesso del curante: i camici bianchi maschi curano meglio i pazienti del proprio sesso, seguendo le indicazioni delle linee guida, situazione che non si verifica quando a indossare il camice è una donna. Secondo il Prof. Roberto Ferrari, presidente della Società Europea di Cardiologia, si potrebbe cercare una spiegazione a tali comportamenti nel presunto timore di usare dosaggi di farmaci elevati nelle donne, giustificazione che per ora non è validata dal punto di vista scientifico.

Le poesie di vita di un medico di famiglia

» Versi liberi in una prosa ritmica, che catturano l'attenzione del lettore e lo coinvolgono per la semplicità del senso del vissuto comune, latente in ogni persona e tanto raramente espresso. "Lembi di cielo" è la seconda raccolta di poesie di Rocco Montano, medico di famiglia di Lacciarella (MI), opera agile ma densa ed emozionante di un poeta che vuole e sa comunicare con i suoi lettori, che si preoccupa più di loro, i destinatari della sua ispirazione, che non di se stesso. Il ritmo dei versi di Montano è armonioso, i temi trattati confluiscono verso la famiglia: il mesto ricordo dei genitori, la nostalgia del paese natio, il profondo amore per la compagna di vita. Dalle poesie affiora il forte senso civico e umanitario, con cui l'autore si fa carico delle sofferenze altrui, attraverso il mestiere di medico, quotidianamente a contatto con il dolore della carne e della psiche.

• Rocco Montano. *Lembi di cielo*, pp 112 (il volume può essere richiesto direttamente all'autore).